

LICEO CLASSICO STATALE “L. ARIOSTO” - FERRARA

Anno scolastico 2025-2026

CLASSE e SEZIONE: 3F

INDIRIZZO: Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE FINALE

DISCIPLINA: Filosofia

DOCENTE: Stefano Guerrato

LIBRI DI TESTO: Maurizio Ferraris, *Pensiero in movimento*, Vol. 1A La filosofia dalle origini ad Aristotele, Vol. 1B La filosofia dall'ellenismo a Ockham, Paravia-Sanoma, Seconda edizione, 2024.

EVENTUALI ALTRI MATERIALI UTILIZZATI:

Mappe concettuali di Filosofia, tratte dalle risorse online del manuale Reale-Antiseri, *Storia del pensiero filosofico e scientifico*, condivise all'inizio dell'anno su Google Classroom.

La presente programmazione fa riferimento a:

1. PIANO DI LAVORO PER L'INSEGNAMENTO DI Filosofia, delineato in forma comune dai docenti del dipartimento di Filosofia e Storia; ad esso si rimanda per l'articolazione di contenuti, obiettivi, attività e materiali;
2. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE definita nella riunione del 30/09/2025.

CONTENUTI DISTINTI PER MACROARGOMENTI E ARGOMENTI SPECIFICI

Dal Vol. 1A.

Sez. 1 L'età arcaica. La colonizzazione greca. La città-Stato. Le colonie. Il valore della razionalità. Il parallelismo tra la città-Stato e il mondo naturale. Una scienza della natura e una storiografia rigorose. L'invenzione della moneta. La ricerca della verosimiglianza. Le origini della filosofia.

Cap. 1 La nascita della filosofia. 1. Che cos'è la filosofia. Filosofia e storia della filosofia. Le radici della filosofia. Il metodo e l'oggetto di indagine. 2. Le caratteristiche della filosofia delle origini. La filosofia a confronto con mito religione. La filosofia a confronto con la scienza. Le fonti sulla filosofia presocratica. Testo 1 L'origine della filosofia dalla meraviglia, da Aristotele, *Metafisica*.

Cap. 2 I fisici monisti. 1. La Ionia e i primi filosofi. 2. I filosofi di Mileto. Talete. L'inziatore della filosofia. Il pozzo e i frantoi. Il principio è l'acqua. Anassimandro. Il principio è l'*ápeiron*. L'origine delle cose dall'*ápeiron*. La concezione del mondo di Anassimandro. Anassimene. Il principio è l'aria. L'origine delle cose dall'aria. 3. Eraclito. I «desti» e i «dormienti». Il principio è il *lógos*. La legge che governa la realtà.

Cap. 3 Pitagora e la sua scuola filosofica. 1. La fondazione e i caratteri della scuola pitagorica. Una scoperta pagata a caro prezzo. La scuola di Pitagora, tra religione e filosofia. Le modalità dell'insegnamento. 1. La teoria pitagorica del numero. Il principio è il numero. La struttura matematica della realtà. 2. L'applicazione della teoria del numero in vari ambiti del sapere. La visione astronomica. La teoria musicale. La concezione dell'anima. La visione della società. La crisi del pitagorismo.

Cap. 4 Parmenide e la scuola eleatica. 1. I filosofi di Elea e la novità del loro pensiero. 2. Parmenide. L'obiettivo e il metodo dell'indagine filosofica. L'essere è e non può non essere. L'essere e le sue caratteristiche. Il mondo delle apparenze. 3. Zenone. La difesa della tesi di Parmenide. Gli argomenti contro il molteplice. Gli argomenti contro il movimento. La svalutazione dello spazio e del tempo. Il punto di vista di Maurizio Ferraris. I presocratici: la ricerca di un principio di tutte le cose.

Cap. 5 I fisici pluralisti. 1. Immutabilità e pluralità del principio. Come conciliare ragione ed esperienza?. La soluzione dei pluralisti. Il contesto culturale dei filosofi del V secolo. 2. Empedocle. Scienziato e poeta. Le quattro radici. Amore e Odio: le forze che agiscono sulle radici. La riflessione sulla conoscenza e sull'agire. 3. Anassagora. Il successo e lo scandalo. I semi. Il principio ordinatore dell'universo. L'essere umano e le sue prerogative. 4. Democrito. Il presocratico anomalo. La visione atomistica della natura. Le caratteristiche degli atomi. Gli organismi viventi. La conoscenza sensibile. Osserviamo l'immagine. Democrito ed Eraclito i filosofi del riso e del pianto. La conoscenza razionale. La dimensione pratica dell'esistenza umana.

Sez. 2 L'età classica. Il secolo di Atene. Atene come punto di riferimento della civiltà greca. Il governo di Pericle. La vittoria di Sparta, il regime tirannico e la restaurazione della democrazia. L'affermazione della potenza macedone. Matematica, astronomia, scienze naturali e medicina. I templi e le statue. I drammaturghi. Il massimo splendore della filosofia ateniese.

Cap. 6 I sofisti e la centralità dell'umano.

1. Gli aspetti generali della sofistica. Chi sono i sofisti?. Che cos'è la sofistica?. 2. Protagora. La vita e gli scritti. L'uomo è misura di tutte le cose. L'arte della disputa verbale. L'interesse per il bene della *pólis*. Il criterio dell'utile e il valore dell'arte politica. La critica della religione. 3. Gorgia. La vita e gli scritti. Nulla è. Nulla può essere conosciuto. Nulla può essere comunicato. La retorica come arte della persuasione. Un confronto fra Protagora e Gorgia.

Cap. 7 Socrate: sapere e virtù. Qual è lo scopo della ricerca socratica? Qual è il metodo impiegato da Socrate?.

1. La personalità di Socrate. L'antisofista. Il ritratto. Socrate: un sorprendente Sileno. Le fonti sul pensiero socratico. I primi studi: il mondo della natura. L'interesse per la realtà sociale. Il responso della Pizia. La svolta: "so di non sapere". 2. Il metodo socratico e i suoi obiettivi. "Che cos'è?": la ricerca della definizione. "Tu che sai...": l'ironia. "Che cosa significa? Come fai a saperlo?": l'*élenchos*. "Conosci te stesso": la maieutica. 3. La concezione etica e religiosa. L'identificazione tra virtù e sapere. L'intellettualismo etico. La felicità. Il demone socratico. 4. Processo e morte di Socrate. Atene contro Socrate. Il carcere e la possibilità di fuga. Il rispetto di Socrate per le leggi. L'ultimo giorno di Socrate. Osserviamo l'immagine: La morte di Socrate. Il punto di vista di Maurizio Ferraris. Socrate: la verità a costo della vita. Testo 1 Il sapere di non sapere, da Platone, *Apologia di Socrate*.

Cap. 8 Platone: la scoperta del mondo delle idee. Su cosa si interroga la filosofia platonica? Qual è il presupposto di una società giusta.

1. La vita e le opere. Il racconto autobiografico della Lettera VII. Il ritratto. Platone nella raffigurazione di Raffaello Sanzio. L'Accademia e i viaggi a Siracusa. La condanna della scrittura. La filosofia come dialogo. La classificazione dei dialoghi platonici. L'uso e le funzioni del mito. 2. I primi dialoghi: il modello di Socrate e il suo superamento. L'identificazione di virtù e sapere. Il *Protagora*. Il *Gorgia*. La novità della filosofia platonica. 3. L'ontologia: la teoria delle idee. Mondo sensibile e mondo intelligibile. La definizione e le caratteristiche delle idee. La gerarchia delle idee. La funzione delle idee. La relazione tra mondo sensibile e mondo intelligibile: imitazione. La relazione tra mondo sensibile e mondo intelligibile: partecipazione e presenza. 4. La teoria della conoscenza. Il mito della caverna: la conoscenza sensibile. Il mito della caverna: la vera conoscenza. I presupposti della conoscenza. La conoscenza come reminiscenza. 5. La psicologia: l'anima e il sentimento amoroso. Il rapporto dell'anima con il corpo. Il destino dell'anima. La natura dell'anima. Il mito del carro alato. Il sentimento dell'amore. Il racconto di Aristofane: l'amore come mancanza. Il racconto di Socrate: l'amore come tensione verso la Bellezza. 6. La politica e l'educazione. Il ritorno nella caverna: la condivisione del sapere. L'interrogativo sulla giustizia. L'organizzazione dello Stato. Il funzionamento dello Stato. Le varie forme di governo. La giustizia come armonia tra le parti. La prima fase del percorso educativo. Il vertice del percorso educativo. La critica dell'arte. Testo 1 La delusione politica, dalla *Lettera VII*. Testo 3 Il mito della caverna, dalla *Repubblica*. Testo 7 Il "dovere" del filosofo, dalla *Repubblica*.

Cap 9 Aristotele: la riscoperta del mondo concreto. Che cosa esiste per Aristotele? Come possiamo conoscere la realtà?.

1. La vita e le opere. Lo Stagirita. L'allievo di Platone. Il maestro di Alessandro. Il professore del Liceo. Il ritratto. Aristotele nella raffigurazione di Raffaello Sanzio. Gli ultimi anni. Il "provinciale" cosmopolita. Gli scritti. Dal dialogo al trattato filosofico. L'organizzazione dei manoscritti aristotelici. La classificazione delle scienze.

2. La metafisica. La metafisica come teoria dell'essere. L'ontologia. Le categorie. Sostanze e accidenti. L'«addio» alle idee platoniche. La metafisica come teoria della sostanza. Materia e forma. Potenza e atto. La priorità dell'atto e della forma. La metafisica come teoria delle cause. La dottrina delle quattro cause. La priorità della causa formale e della causa finale. La metafisica come teologia. Le sostanze soprasensibili. Il motore immobile. La creazione del mondo. La metafisica e l'edificio del sapere.

3. La logica. Introduzione generale, definizione di sillogismo formale ed esempi di proposizioni.

4. La fisica. La fisica come teoria della natura. La scienza del divenire. La varietà del divenire. Il movimento locale e la teoria dei luoghi naturali. Spazio e tempo. Le caratteristiche del cosmo. L'architettura del cosmo. La fisica come teoria della vita. Lo studio delle sostanze viventi. La concezione dell'anima. La facoltà vegetativa e la facoltà sensitiva. La facoltà intellettuale. La duplice natura dell'intelletto.

5. L'etica e la politica. L'etica come teoria dell'azione individuale. L'oggetto e lo scopo dell'etica.

La valutazione della programmazione disciplinare finale è arrivata fino a Platone.

DOCUMENTI E FONTI: video guardati in classe o condivisi su Google Classroom per le verifiche

- 1) Emanuele Severino. I Presocratici e la nascita della filosofia. (Rai Cultura)
- 2) Che cos'è l'*arché*?; Che cos'è la maieutica; Che cosa sono le idee?; Che cosa sono le categorie?. (Zanichelli)
- 3) Socrate - Il filosofo che sapeva di non sapere nulla. I grandi filosofi greci. (Storia e Mitologia Illustrate)

CONTRIBUTO DISCIPLINARE ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Partecipazione all'evento "Pensavo fosse amore" contro la violenza di genere in Atrio Bassani.

CONTRIBUTO DISCIPLINARE ALLA FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)

La vocalità nella *paideia* platonica. Riflessione sull'articolo "Il canto del cigno" della pianista Letizia Michielon. Convegno REMUS (Reggio Emilia Musica Università Scuola) del 2006.

Il contributo disciplinare è stato valutato con una prova orale.

Ferrara, 02 giugno 2026

IL DOCENTE
Prof. Stefano Guerrato